



Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Gennaio 28 January 2018

4^{ta} Domenica del Tempo Ordinario / 4th Sunday in Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 29 S. Costanzo

19:30 -

Mar/Tue 30 S. Martina

19:30 Igino Sangiorgi (Italia)

Sorella Vittoria e Fratello Giuseppe

Mer/Wed 31 S. Giovanni Bosco

19:30

Gio/Thu 1 S. Brigida

19:30 In on. Della Madonna

Olga

Ven/Fri 2 Presentazione del Signore

19:30 -

20:00 **ADORAZIONE EUCARISTICA / EUCHARISTIC ADORATION**

Sab/Sat 3 S. Biagio

19:30 -

Domenica / Sunday Gennaio 4 January: SS. Messe / Holy Masses

9:00 -

10:30 Giuseppe De Lorenzo

Raffaella Pagliaro

Rocco Bueti

Mario Fotia (compl.)

Biagio e Clara Cerquozzi

Figlia Geraldina Panzeri e fam.

Zia Virginia Benedetto e fam.

Suocera Anna Lecce

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,250.00

CELEBRAZIONE ECUMENICA / ECUMENICAL WORKSHIP

Soltanto Domenica scorsa abbiamo celebrato ufficialmente un momento di unità tra differenti modi di vivere la nostra fede. Dire che è stato edificante ed esaltante è a dire poco (voi sapete che non spreco le parole). Al di là delle questioni e problemi dottrinali che non siamo all'altezza e autorizzati ad

eliminare, è stato un momento in cui il nostro animo amplia il proprio respiro e reca gioia interiore. È stato meraviglioso porre un altro pezzo nella realizzazione di un rapporto profondo tra entità così diverse e, nello stesso tempo, vicine. Grazie alle Comunità di San Marco l'Evangelista e la Dormition of the Virgin Mary di aver accolto l'invito a pregare assieme per questo problema tutto cristiano. Grazie a tutti coloro che con la loro presenza e apporto mangereccio han fatto sì che la preghiera sia diventata una Festa.

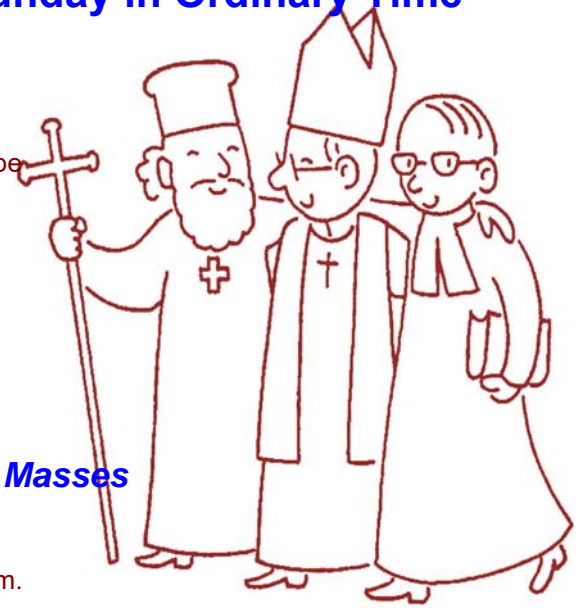


Last Sunday we officially celebrated a moment of unity between three different ways of living our faith. To say that it was edifying and elevating is to minimize what took place. (You know that I don't exaggerate). Yes, we have doctrinal questions and problems in our three entities of which we neither have the authority or the wisdom to resolve; but this was a moment in which our souls

amplified our breath and gave us an interior joy that was very special.

It was wonderful that we could come together as three different communities that are so diverse and still so close. Thank you to the Community of St. Mark the Evangelist and the Dormition of the Virgin Mary for responding to the invitation to pray together for the resolution of this Christian problem.

Thanks to everybody who participated with their presence and food; because of you the prayers became a feast.



DAL VANGELO Mc 1, 21-28

Il modo migliore di conoscere una persona è quello di guardarla all'opera, e anche i vangeli seguono questo criterio. Per far conoscere Gesù di Nazaret essi non espongono complessi trattati teologici, ma narrano quanto egli ha detto e ha fatto. *“Parole, parole, parole...”* ricordate la canzone di Mina?

Dai testi di oggi si evidenzia che non è facile districarsi nella massa di parole che ci investono quotidianamente e che noi stessi produciamo in notevole abbondanza!

Il linguaggio è esattamente il modo in cui le persone mettono fuori quello che hanno dentro. E' il luogo in cui il nostro interno può incontrare chi sta all'esterno e viceversa: è uno strumento di relazione. E' difficile trovare la misura delle parole, il modo, la fiducia, l'interlocutore per poter mettere fuori quello che si ha dentro. Io ho davanti a me voi come interlocutori!

Grazie!

In greco il termine **“dabar”**, indica insieme parola e azione, quindi gli ebrei pensavano che la Parola creatrice, la forza della vita, poteva acquistare forma efficace attraverso uomini fedeli. Di Gesù si dice che **“parla con autorità, non come gli scribi”**, perché era sintonizzato con la forza di Dio, con la sua Parola da trasmetterla, da comunicarla in modo efficace.

Proseguiamo con il Vangelo di Marco; nel giorno festivo, il sabato, nella sinagoga, Gesù insegnava. Non dice cosa insegnava, ma si dice l'effetto che produce. Gli ascoltatori sono colpiti dalla diversità con cui il Maestro di Nazareth parla: *“come uno che ha autorità”*. E' una parola potente, creatrice, che suscita ammirazione. E' una parola autorevole, che provoca la guarigione, si arriva a una parola che sprigiona interrogativi sulla sua persona e che fa lievitare immediatamente la popolarità. Dopo la chiamata dei primi discepoli, Gesù inizia la vita in mezzo alla gente. Ed è subito successo. La scena è ambientata a Cafarnao, città scelta come campo base per la prima parte della sua attività apostolica. Perché non si dice cosa insegnava? Perché Gesù è da seguire come persona, il suo insegnamento non sono parole, è la sua stessa persona, da accogliere e da seguire.

Il brano di oggi (Marco 1,21-28) racconta un episodio, dal quale emergono di lui due tratti fondamentali. Agli

inizi della sua vita pubblica, lasciato il modestissimo villaggio di Nazareth (il vangelo lo chiama per questo Nazareno) dove sino allora era vissuto "in incognito", egli si era trasferito nella vicina città di Cafarnao e un sabato, come tutti i buoni ebrei, si recò nella sinagoga, dove la comunità si raccoglieva per ascoltare la lettura della Parola di Dio e le spiegazioni che ne davano gli esperti in materia, gli scribi.

Anche lui prese la parola, suscitando ben presto la sorpresa dei presenti. Scrive l'evangelista: **“Erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi”**. Questi ultimi erano soliti ripetere quanto a loro volta avevano imparato, senza permettersi di introdurre novità nella tradizione; Gesù invece si presentava con autorità, non rifacendosi a precedenti maestri ma ponendosi lui stesso come maestro. Nessuno scriba osava tanto: di qui la sorpresa, forse lo sconcerto, di chi lo ascoltava.

Più avanti i vangeli riportano esempi dei suoi insegnamenti nuovi, introdotti con la formula **“Vi è stato detto... Ma io vi dico...”**: un atteggiamento inaudito, "scandaloso" per chi era abituato a considerare la tradizione come intangibile, quasi fosse essa stessa Parola di Dio. E devono aver faticato non poco a comprendere che l'insegnamento di Gesù non alterava la Parola, ma ne dava il significato autentico.

Tornando all'episodio di Cafarnao, subito dopo Gesù ha dimostrato di avere quell'autorità, facendo quello che nessuno scriba era in grado di fare. **“Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: 'Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!' E Gesù gli ordinò severamente: 'Taci! Esci da lui!' E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui”**.

Amici, nel frastuono di tante parole, sintonizziamoci sulla Parola di vita eterna. Preoccupiamoci di portare avanti la creazione del regno di Dio. **“Pre-occupare”** significa mettere al primo posto, invece della moglie, dei familiari, del lavoro, della carriera, e non avere più tempo per Dio! Occupiamoci delle cose presenti, facciamo, uniti allo Spirito, le cose di tutti i giorni e anteponiamo l'ascolto dello Spirito che ci ha creati!

ANNUAL SOCIAL GALA 2018

Grazie a tutti il volontari del loro support per rendere la nostra attività un successo.

Grazie a tutti gli ospiti e sponsor per il vostro sostegno economico.

La loro continua amicizia: è molto apprezzata!

Thank you to the volunteers for their efforts in making our fundraiser a success!

Thank you all guests, supporters and sponsors.

Your continued friendship is greatly appreciated.

FROM THE GOSPEL Mk 1, 21-28

Jesus goes to the synagogue in Capernaum with four of his disciples where people are astonished that he teaches with such authority. A man in the synagogue, possessed by an evil spirit, recognizes Jesus as the "Holy One of God" who has come to destroy the spirits of evil. After Jesus casts out the evil spirit, the people in the synagogue are amazed at the power and authority that Jesus possesses, and go out to spread his fame throughout Galilee. Life Implications More of the implications of this passage may reveal themselves if we remember the narrative context into which Mark places it. After this cure of the demoniac, Jesus cures Simon's mother-in-law and many others afflicted either by illness or by evil spirits. It is with these acts of power done out of compassion for the needs of others that Jesus begins his public life. Immediately before, Mark has told us of the baptism of Jesus, with the Spirit descending upon him and the voice from heaven saying to him, "You are my beloved Son." (Mark 1: 11)

Jesus is then tempted by Satan not to trust that affirmation. After the arrest of John the Baptist, Jesus goes to Galilee where he proclaims that the kingdom of God is at hand. He calls disciples to follow him, and together they go to the synagogue at Capernaum (today's gospel passage). The cure of the demoniac represents the beginning of the messianic age when the power of Satan's kingdom will at last be destroyed ("Have you come to destroy us?"). Jesus enters a world in which Satan reigns, teaches with the authority of God, and with

compassion casts out evil spirits that hold people in bondage and fear. Christ's mission, begun here, will not be completed until the end, "when he hands over the kingdom to his God and Father, when he has destroyed every sovereignty and every authority and power ... The last enemy to be destroyed is death" (1 Corinthians 15: 24–26). Jesus called disciples to be with him as he began his mission at Capernaum; now he calls us to be with him as he continues his mission in the towns and cities where we live. The Spirit descends upon each of us at baptism, and a voice from heaven says to each of us, "You are my beloved." We, like Christ, will often be tempted by Satan not to believe these words when the power of evil seems to be invincible. We will also be tempted to use power and authority, not with Christ's compassion in service of others, but to advance our own reign. Later in his gospel, Mark talks about authentic Christian discipleship. Two disciples who were with Jesus at Capernaum (James and John) seem to have assumed that discipleship means enjoying positions of power. Jesus summoned all his disciples and explained his notion of power. He said that among the Gentiles, rulers make their authority felt and lord it over people. But, he added, among his disciples, whoever wishes to be great must be the servant of all. This was the notion of power that led Jesus to teach, to cast out demons, to cure illnesses, and finally to give himself up to death on a cross with the supreme power of love. "For the Son of Man did not come to be served but to serve and to give his life as a ransom for many" (Mark 10: 45).

STUDIO DELLA BIBBIA, Missione Quaresimale / Lent Mission, BIBLE STUDY

Con la Quaresima continueremo lo studio della Bibbia e, in particolare approfondiremo il Vangelo di Marco (**Messia, compimento delle promesse del Vecchio Testamento**) da Giovedì 15 Febbraio al giovedì 15 Marzo, alle ore 19:00 nella sala parrocchiale.

Come sempre ci faremo aiutare da un video (1 ora) seguito da discussione e approfondimento. La durata è prevista per 4 settimane.

Se siete interessati ad unirvi al gruppo, per registrarvi, chiamate la sig.ra Carmela Oliveri al 613-224-5782.

La partecipazione è gratis.

Tutti sono benvenuti!

Have you ever wanted to learn about how the main figures of the Old Testament are relevant for setting the stage for Christ's coming?

This lent beginning on Thursday, February 15 to March 15 at 7:00 p.m. the parish will have a bible study which will inspire you to learn about our Lord. The presentations are approximately 1 hour long with a short discussion afterwards. We will be studying the **gospel of Matthew – the messiah and the fulfillment of the old testament.**

This is a four week study. If you would like to join us please call Carmela Oliveri at 613-224-5782 to register.

There is no charge to attend. Everyone is welcome.

FESTA S. VALENTINO

Prossima attività sociale in Parrocchia è prevista per il sabato 10 Febbraio.

La musica per questa serata sarà eseguita da "FIESTA".

PRIMA COMUNIONE / FIRST COMMUNION

Prossimo incontro il 4 Febbraio 2018, alle ore 11:30.

The next meeting is scheduled at 4 February, hr11:30.

CRESIMA / CONFIRMATION

La prossima catechesi è prevista il 11 Febbraio, alle ore 12:00.

The next cathecisms is scheduled at 11 February 2018, hr12:00.